

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Eye Dam. 1, H318
STOT SE 3, H336

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione : P305 + P351 + P338 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

| | |
|--|--|
| Conservazione | : P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. |
| Smaltimento | : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. |
| Ingredienti pericolosi | : Contiene: acetato di n-butile e butan-1-olo |
| Elementi supplementari dell'etichetta | : Contiene formaldeide. Può provocare una reazione allergica. Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |
| Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi | : |

2.3 Altri pericoli

| | |
|--|--|
| Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII | : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB. |
| Altri pericoli non menzionati nella classificazione | : Nessuno conosciuto. |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|--|-----------|---|---|---------|
| acetato di n-butile | REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1 | ≥25 - ≤50 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |
| diossido di titanio | REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7 | ≤10 | Carc. 2, H351 (inalazione) | - | [1] [*] |
| Urea, polymer with formaldehyde, isobutylated | Numero CAS: 68002-18-6 | ≤10 | Aquatic Chronic 4, H413 | - | [1] |
| butan-1-olo | REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6 Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6 | ≤5 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 | ATE [Orale] = 790 mg/kg | [1] |
| Urea, polymer with formaldehyde, butylated | Numero CAS: 68002-19-7 | ≤3 | Aquatic Chronic 4, H413 | - | [1] |
| acetato di etile | REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5 | ≤3 | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066 | - | [1] [2] |

Data di edizione/Data di revisione : 24/01/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 2/18

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|---|------|---|---|---------|
| formaldeide | REACH #: 01-2119488953-20 CE: 200-001-8 Numero CAS: 50-00-0 Indice: 605-001-00-5 | <0.1 | Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Carc. 1B, H350 STOT SE 3, H335 | ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (gas)] = 700 ppm Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25% Skin Irrit. 2, H315: 5% ≤ C < 25% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 25% Eye Irrit. 2, H319: 5% ≤ C < 25% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.2% STOT SE 3, H335: C ≥ 5% | [1] [2] |
| Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | | | | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.

SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 tonne | 50000 tonne |

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| acetato di n-butile | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 400 ppm 15 minuti. |
| acetato di etile | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | |
|-------------|--|
| formaldeide | <p>Breve Termine: 1468 mg/m³ 15 minuti. 8 ore: 200 ppm 8 ore. 8 ore: 734 mg/m³ 8 ore.</p> <p>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Sensibilizzatore cutaneo.</p> <p>STEL: 0.6 ppm 15 minuti. STEL: 0.74 mg/m³ 15 minuti. TWA: 0.62 ppm 8 ore. TWA: 0.5 mg/m³ 8 ore.</p> |
|-------------|--|

Indici di esposizione biologica

| Nome del prodotto/ingrediente | Indici di esposizione |
|------------------------------------|-----------------------|
| Nessun indice di esposizione noto. | |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|-------------------------------|-------------|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|-----------|
| acetato di n-butile | DNEL | A breve termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 2 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per via cutanea | 11 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 35.7 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 300 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 600 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 12 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 48 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | butan-1-olo | DNEL | A lungo termine Per via orale | 1.5625 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 3.125 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 55.357 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | | |
|------------------|-------------|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|------------|--------|
| acetato di etile | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 155 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 310 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 4.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 37 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 63 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 367 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 367 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 734 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1468 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1468 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | formaldeide | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.375 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.75 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 12 µg/cm ² | Popolazione generica | Locale | |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 37 µg/cm ² | Lavoratori | Locale | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 0.1 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 3.2 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 4.1 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 9 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 102 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 240 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro: A

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.
Colore : Vario
Odore : Leggero
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|------|-------|----------|
| acetato di etile | 77.1 | 170.8 | |
| butan-1-olo | 119 | 246.2 | OECD 103 |

Infiammabilità : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 1.4%
Superiore: 11.5%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 25°C (77°F)

Temperatura di autoaccensione :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|-----|-----|---------|
| butan-1-olo | 355 | 671 | EU A.15 |
| acetato di n-butile | 415 | 779 | EU A.15 |

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

Viscosità : Non disponibile.

Solubilità (le solubilità) :

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--------------------------|-----------------------------|------|----------------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| acetato di etile | 81.59163 | 10.9 | | | | |
| acetato di n-butile | 11.25096 | 1.5 | DIN EN 13016-2 | | | |

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.3 g/cm³

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|----------------------------|-----------|-------------------------|-------------|
| acetato di n-butile | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 0.74 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 14112 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 10760 mg/kg | - |
| Urea, polymer with formaldehyde, isobutylated | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5 g/kg | - |
| butan-1-olo | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 24000 mg/m ³ | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 3400 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 790 mg/kg | - |
| acetato di etile formaldeide | DL50 Per via orale | Ratto | 5620 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 250 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 270 mg/kg | - |
| DL50 Per via orale | Ratto | 100 mg/kg | - | |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------|-----------------------------------|
| Per via orale | 19268.29 mg/kg |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---------------------------------|----------|-----------------|-----------------|--------------|
| acetato di n-butile | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 mg | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| diossido di titanio | Pelle - Leggermente irritante | Umano | - | 72 ore 300 ug l | - |
| Urea, polymer with formaldehyde, isobutylated | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 uL | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 0.005 MI | - |
| butan-1-olo | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 2 mg | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 mg | - |
| formaldeide | Occhi - Leggermente irritante | Umano | - | 6 minuti 1 ppm | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 750 ug | - |
| Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 750 ug | - | |
| Pelle - Leggermente irritante | Umano | - | 72 ore 150 ug l | - | |
| Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 540 mg | - | |
| Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 50 mg | - | |
| Pelle - Fortemente irritante | Umano | - | 0.01 % | - | |
| Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 0.8 % | - | |
| Pelle - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 2 mg | - | |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|---|
| acetato di n-butile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| butan-1-olo | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| acetato di etile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| formaldeide | Categoria 3 | - | Narcosi Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---------------------------------------|---|---|-------------|
| acetato di n-butile | Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare | Crostacei - <i>Artemia salina</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato | 48 ore |
| diossido di titanio | Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia pulex</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di mare | Pesce - <i>Fundulus heteroclitus</i> | 96 ore |
| butan-1-olo | Acuto EC50 1983000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 1730000 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> | 96 ore |
| acetato di etile | Acuto EC50 2500000 µg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Selenastrum sp.</i> | 96 ore |
| | Acuto CL50 750000 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Gammarus pulex</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 154000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia cucullata</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 212500 µg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Heteropneustes fossilis</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 12 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 21 giorni |
| | Cronico NOEC 75.6 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Embrione | 32 giorni |
| formaldeide | Acuto EC50 3.48 mg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0.788 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Ulva pertusa</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 12.98 mg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto EC50 5800 µg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia pulex</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.41 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| Cronico NOEC 0.005 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Isochrysis galbana</i> - Fase di crescita esponenziale | 96 ore | |
| | Cronico NOEC 953.9 ppm Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus tshawytscha</i> - Uovo | 43 giorni |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Data di edizione/Data di revisione : 24/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **13/18**

TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

Label No :51843

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|-----|------------|
| acetato di n-butile | 2.3 | - | Bassa |
| butan-1-olo | 1 | - | Bassa |
| acetato di etile | 0.68 | 30 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.





European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08.01.11

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|--|--|---|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1993 | UN1993 | UN1993 | UN1993 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A. S. (acetato di n-butile, butan-1-olo) | LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A. S. (acetato di n-butile, butan-1-olo) | FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethyl acetate) | FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethyl acetate) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3  | 3  | 3  | 3  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | Si. | No. | No. |

Informazioni supplementari

ADR/RID

: **Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D/E)

ADN

: Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|---|-------------|--------------------|
| TEKNOCOAT PRIMER 1604-20 formaldeide | ≥90 <0.1 | 3 72 |

Etichettatura

:

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria

: Non nell'elenco

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Data di edizione/Data di revisione : 24/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **16/18**

TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

Label No :51843

SEZIONE 16: altre informazioni

| Classificazione | Giustificazione |
|---|--|
| Flam. Liq. 3, H226 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--------|--|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H341 | Sospettato di provocare alterazioni genetiche. |
| H350 | Può provocare il cancro. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|--|
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Chronic 4 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4 |
| Carc. 1B | CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B |
| Carc. 2 | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Muta. 2 | MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2 |
| Skin Corr. 1B | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di edizione/ Data di revisione : 24/01/2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

All variants

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Data di edizione/Data di revisione : 24/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **17/18**

TEKNOCOAT PRIMER 1604-20

Label No : 51843

